

ORDINE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI DELLA LOMBARDIA

VERBALE N. 17 DEL GIORNO 18 DICEMBRE 2009

Cognome Nome	Carica	P	A
Ghisalberti Renata - sez. A	Presidente	X	
Davì Rosi Ombretta - sez. A	Vicepresidente	X	
Turetti Egidio Sauro - sez. A	Segretario	X	
Angeli Patrizia Daniela - sez. B	Tesoriere	X	
Cilia Roberto - sez. A	Consigliere	X	
Dusi Alessandra - sez. A	Consigliere	X	
Fattizzo Floriano - sez. B	Consigliere		X
Ferraguti Paola - sez. A	Consigliere	X	
Gallina Margherita - sez. A	Consigliere		X
Grassi Paolo - sez. B	Consigliere	X	
Liopi Roberta - sez. B	Consigliere	X	
Panizza Giancarla - sez. B	Consigliere		X
Pavesi Sabina - sez. B	Consigliere		X
Spinelli Alessandra - sez. B	Consigliere	X	

Totale presenti: 10 Sez. A: 6 Sez. B: 4
 Totale assenti: 4 Sez. A: 1 Sez. B: 3

Assenti giustificati: 4 Assenti ingiustificati: //

Sono presenti, per il Collegio dei Revisori dei conti:

Cognome Nome	Carica	P	A
Balestrazzi Marco	Presidente	X	
Ferraris Paola Maria	Revisore		X
Semprini Stefania	Revisore	X	
Carminati Franca	Revisore	X	
Longo Sonia	Revisore	X	

Il verbale, costituito di n. 6 pagine, più gli allegati, è redatto dal Consigliere Segretario Egidio Sauro Turetti.

Ai sensi di legge viene affisso, presso la sede dell'Ordine regionale, in una stanza accessibile al pubblico, in data _____ .

Alle ore 16.00, raggiunto il numero legale, la Presidente Renata Ghisalberti dà avvio alla riunione del Consiglio Regionale. E' confermato il seguente ordine del giorno:

1. **approvazione dei verbali delle sedute del Consiglio Regionale n. 15 del 16/11/2009 e n. 16 dell'01/12/2009;**
2. **iscrizioni, trasferimenti e cancellazioni;**
3. **valutazione casi disciplinari;**
4. **comunicazioni del Presidente, del Vicepresidente, del Segretario e del Tesoriere;**

5. approvazione del bilancio preventivo 2010;
6. Regolamento sulla formazione continua degli assistenti sociali: incontro con i consiglieri nazionali Gloria Pieroni e Silvana Tonon Giraldo;
7. Posta Elettronica Certificata: aggiornamento e inerenti determinazioni;
8. varie ed eventuali.

Il Consiglio è stato anticipato alle ore 16.00 per due ragioni: l'incontro con i revisori dei conti per l'esame della relazione al bilancio previsionale per l'anno 2010; l'incontro con due consiglieri del CNOAS, Gloria Pieroni e Silvana Tonon Giraldo, sul regolamento per la formazione continua degli assistenti sociali.

1. Approvazione dei verbali delle sedute del Consiglio Regionale n. 15 del 16/11/2009 e n. 16 dell'01/12/2009.

Letto il verbale n. 15 del 16/11/2009, la Consigliera Ferraguti chiede che la parola: "stigmatizza" riportata a pag. 3, argomento 6, 3° capoverso del verbale venga sostituita con quella: "rileva". Il Consiglio approva all'unanimità il verbale del 16/11/2009, come modificato su proposta della Consigliera Ferraguti.

Non essendo stata ultimata la stesura del verbale n.16 dell'01/12/2009, se ne rinvia la discussione ed approvazione alla prossima seduta di consiglio.

2. Iscrizioni, trasferimenti e cancellazioni.

La Presidente, in sostituzione del Segretario Turetti, responsabile dei procedimenti di iscrizione, trasferimento e cancellazione dall'albo, relaziona il Consiglio Regionale in merito alle domande pervenute e all'istruttoria espletata, rimettendo gli atti in decisione.

Sezione B

Nuove Iscrizioni.

Il Consiglio Regionale

- udito il responsabile del procedimento;
- vista la domanda di iscrizione alla sezione B dell'albo degli assistenti sociali;
- dato atto della sussistenza dei requisiti di iscrizione alla sez. B dell'albo professionale, ai sensi della legge n.84/93, del D.M. n.615/94 e del D.P.R. n.328/01;

delibera di iscrivere alla sezione B - sezione degli "Assistenti Sociali" - dell'albo professionale della Lombardia l'assistente sociale **Ferrari Laura**, nata il 05/09/1983 a BRESCIA, con il n. **5110/B** dal 18/12/2009.

Iscrizioni per trasferimento in Lombardia.

Il Consiglio Regionale

- udito il responsabile dei procedimenti di iscrizione;
- viste le delibere dei Consigli degli Ordini degli Assistenti Sociali di provenienza di nulla-osta al trasferimento di iscrizione presso la sez. B dell'albo della Lombardia;
- ai sensi dell'art. 10 del D.M. n. 615/94;

delibera di iscrivere alla sezione B dell'albo professionale della Lombardia i seguenti assistenti sociali:

1. **Alaimo Ilaria Giuseppa**, nata il 09/07/1977 a GELA (CL), iscritta alla sezione B dell'albo della Lombardia dal 18/12/2009 con il n.**5111/B**, precedentemente iscritta all'albo degli assistenti sociali della Sicilia;
2. **Cenci Simona**, nata il 05/02/1974 a PARMA, iscritta alla sezione B dell'albo della Lombardia dal 18/12/2009 con il n.**5113/B**, precedentemente iscritta all'albo degli assistenti sociali dell'Emilia Romagna;
3. **Sciaccotta Rosa**, nata il 04/01/1972 a PALERMO, iscritta alla sezione B dell'albo della Lombardia dal 18/12/2009 con il n.**5112/B**, precedentemente iscritta all'albo degli assistenti sociali della Sicilia.

Cancellazioni.

Il Consiglio Regionale

- udito il responsabile dei procedimenti di cancellazione;
- in ottemperanza all'art. 10 del D.M. n. 615/94;

delibera la cancellazione dalla sezione B dell'albo professionale della Lombardia dei seguenti assistenti sociali:

1. **Calabretta Rachele** - nata il 16/01/1948 a Borgia (CZ) - con decorrenza dal 31/12/2009;
2. **Suss Lavinia** - nata il 13/01/1949 a Brescia - con decorrenza dal 31/12/2009;
3. **Zampieri Antonietta** - nata il 19/06/1951 a Verona (VR) - con decorrenza dal 31/12/2009;
4. **Cazzaniga Giuseppina** - nata il 04/02/1962 a Verano Brianza (MB) - con decorrenza dal 31/12/2009.

Cancellazioni per trasferimento.

Il Consiglio Regionale

- deliberato che nulla osta al trasferimento di iscrizione dell'a.s. Genuardi Ada presso la sezione B dell'albo degli assistenti sociali dell'Emilia Romagna;
- vista la delibera di iscrizione dell'a.s. Genuardi Ada alla sezione B dell'albo professionale dell'Emilia Romagna;
- udito il responsabile del procedimento;
- ai sensi dell'art. 10 del D.M. 615/94

delibera la cancellazione dalla sezione B dell'albo professionale della Lombardia dell'assistente sociale **Genuardi Ada** - nata il 07/06/1974 a Agrigento - con decorrenza dal 01/12/2009, per trasferimento dell'iscrizione presso la sezione B dell'albo degli assistenti sociali dell'Emilia Romagna.

Sezione A

Nuove Iscrizioni.

Il Consiglio Regionale

- udito il responsabile dei procedimenti di iscrizione;
- viste le domande di iscrizione alla sezione A dell'albo degli assistenti sociali;
- dato atto che sussistono i requisiti di iscrizione alla sez. A dell'albo, ai sensi del D.P.R. n. 328/01;

delibera l'iscrizione alla sezione A dell'albo professionale della Lombardia degli assistenti sociali specialisti:

1. Malinverno Marta Elisabetta, nata il 28/12/1970 a Milano (MI), già iscritta alla sezione B dell'albo con il n.1218/B ed iscritta, dalla data odierna, alla sezione A dell'albo con il n. 894/A;
2. Serra Mario Luigi, nato il 04/02/1971 a Clusone (BG), già iscritto alla sezione B dell'albo con il n.3996/B ed iscritta, dalla data odierna, alla sezione A dell'albo con il n. 893/A;
3. Rottoli Laura, nata il 25/04/1980 a Cremona (CR), già iscritta alla sezione B dell'albo con il n.4080/B ed iscritta, dalla data odierna, alla sezione A dell'albo con il n. 892/A.

Iscrizioni per trasferimento.

Il Consiglio Regionale

- udito il responsabile del procedimento;
- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Assistenti Sociali della Sicilia di nulla-osta al trasferimento di iscrizione presso la sez. A dell'albo della Lombardia;
- ai sensi dell'art. 10 del D.M. n. 615/94;

delibera l'iscrizione alla sezione A dell'albo professionale della Lombardia dell'assistente sociale specialista **Gurrieri Gabriella**, nata il 29/03/1975 a RAGUSA (RG), iscritta alla sezione A dell'albo della Lombardia dal 18/12/2009 con il n. **891/A**, precedentemente iscritta all'albo degli assistenti sociali della Sicilia.

Alle ore 16.30 entra il Segretario Turetti.

3. Valutazione casi disciplinari.

La parte riferita all'ipotesi di esercizio abusivo della professione é inserita fra le comunicazioni delle cariche, poiché, in questo caso, il consiglio non delibera l'apertura di un procedimento disciplinare, ma decide di procedere alla relativa denuncia.

La Presidente relaziona in merito all'esposto presentato in data 24/11/2009 da sette educatrici rappresentate dall'avv. A. R. nei confronti dell'assistente sociale specialista P. P., iscritta alla sezione A dell'albo della Lombardia, in relazione al quale propone l'apertura di un procedimento disciplinare per l'ipotesi di violazione degli artt. 41, 42, 43 del Codice Deontologico.

Partecipano al voto i soli consiglieri iscritti alla sezione A dell'albo; si astiene, ai sensi dell'art. 20 del regolamento disciplinare, il consigliere Roberto Cilia:

voti favorevoli: 5 contrari: 0 astenuti: 1

4. Comunicazioni del Presidente, del Vicepresidente, del Segretario e del Tesoriere.

A seguito delle dimissioni della Consigliera Brivio, la Presidente ha interpellato il primo fra i candidati non eletti della sezione A (Giovanni Olivieri), che ha formalmente rinunciato all'incarico; a seguito della formalizzazione di tale rinuncia provvederà a contattare la collega Casartelli, seconda fra i non eletti della sezione A.

Il Segretario informa che nel 2009 il Consiglio ha approvato la nuova Pianta Organica del personale dipendente dell'Ordine regionale; rilevato che la Finanziaria 2008 contempla la possibilità di stabilizzare il personale delle Amministrazioni Pubbliche, fa presente che è doveroso per il nuovo Consiglio fare verificare se sussistono i presupposti di fatto e di diritto per procedere alla stabilizzazione di eventuali collaboratori dell'Ordine.

Propone, pertanto, al Consiglio di effettuare tale verifica con l'ausilio dei consulenti dell'Ordine e, in caso di loro parere favorevole, di avviare la più opportuna procedura.

Il Consiglio, all'unanimità, delibera di effettuare la stabilizzazione del personale eventualmente presente nell'Ordine, verificatane previamente la legittimità sulla base della normativa vigente; Incarica il Segretario di sentire i consulenti dell'Ordine al fine di verificarne la fattibilità e di proseguire negli adempimenti procedurali relativi in caso di loro parere favorevole .

La Presidente comunica gli esiti delle verifiche compiute in relazione allo stato di servizio della sig.ra F. B., la quale aveva presentato domanda di iscrizione in data 20/10/2009, dichiarando di aver prestato servizio come assistente sociale, alle dipendenze di enti pubblici, a far data dal dicembre 1981.

Ai fini dell'accertamento, tanto dei requisiti di iscrizione di cui dall'art. 4 del DPR n. 14/87, quanto dell'ipotesi di esercizio abusivo della professione, si procedeva, quindi, a verifica presso gli enti. In pari tempo, alla stregua dell'autocertificazione contenuta nella domanda di iscrizione, in data 16/11/2009 il Consiglio Regionale deliberava l'iscrizione alla sezione B dell'albo della sig.ra F. B.

Con lettere pervenute il 23/11/2009 ed il 10/12/2009 gli enti interpellati hanno, quindi, dato conferma delle dichiarazioni rese dalla sig.ra B. in relazione allo stato di servizio prestato dal 1981 ad oggi.

Ravvisata, in considerazione degli accertamenti compiuti, la responsabilità della sig.ra F. B. per il reato di esercizio abusivo della professione, il Consiglio Regionale delibera all'unanimità di procedere a relativa denuncia nei suoi confronti, conferendo l'incarico per la rappresentanza dell'Ordine all'Avv. Fabrizio Torcellan.

7. Posta Elettronica Certificata: aggiornamento e inerenti determinazioni.

Anticipando l'argomento, la Tesoriera illustra la proposta pervenuta dal CNOAS per la sottoscrizione di una convenzione con le Poste Italiane per l'istituzione di un servizio di posta elettronica certificata a favore degli iscritti. Il costo di 1 euro + Iva per iscritto (tot. € 4.400 + Iva) sarà versato dal CR quale attività a favore degli iscritti. Si tratta di un adempimento previsto dalla legge 28 gennaio 2009, n.2, art.16. Il Consiglio approva.

5. Approvazione del bilancio preventivo 2010.

Alla presenza dei revisori dei conti si discute del bilancio preventivo. Il dott. Balestrazzi, presidente dei revisori dei conti, illustra la relazione.

Il bilancio di previsione rispecchia nella stesura i bilanci degli anni precedenti ed è stato redatto con correttezza. I revisori sollevano alcune questioni:

- il disavanzo di circa € 111.000,00 è consistente ed intacca il fondo di riserva;
- le entrate sono ferme al 2003 a fronte di uscite sempre maggiori e nuove (ampliamento della pianta organica, formazione continua, ecc.);
- il CR sarà chiamato a valutare l'insieme delle uscite; in particolare dovrà, se non intende modificare la quota d'iscrizione, decidere quali spese eliminare o ridurre.
- il parere dei revisori dei conti è che il bilancio di previsione risulta coerente con gli obiettivi preposti. Il parere è pertanto favorevole.

Il CR approva con 9 voti favorevoli e 1 voto di astensione.

6. Regolamento sulla formazione continua degli assistenti sociali: incontro con i consiglieri nazionali Gloria Pieroni (vicepresidente) e Silvana Tonon Giraldo.

La Presidente accoglie le colleghe consigliere nazionali, ringraziandole per la disponibilità all'incontro; pone alla loro attenzione un breve testo elaborato dal CR Lombardia, allegato al presente verbale.

Gloria Pieroni, vicepresidente del CNOAS, e Silvana Giraldo Tonon, consigliere e presidente della Commissione "Politiche della Formazione" ripercorrono le fasi del lavoro svolto dal CNOAS precedenti la stesura del Regolamento sulla formazione continua per gli assistenti sociali e della bozza della linee guida recentemente inviate all'attenzione dei CROAS.

Il percorso ha avuto inizio concreto nel 2002, quando il CNOAS e gli altri organismi rappresentativi della professione (ASSNAS, AIDOSS, SUNAS) hanno elaborato una piattaforma congiunta contenuta in un documento che ha avuto ampia divulgazione; contestualmente sono stati avviati contatti con gli organismi istituzionali (Ministeri, Conferenza Stato-Regioni, ANCI) e gli ordini professionali di altre professioni riuniti nel Comitato Unitario delle Professioni (CUP); è stata inoltre effettuata una ricognizione sui sistemi formativi delle altre professioni tenendo presente anche delle criticità che il sistema degli ECM ha evidenziato.

Come è noto, il sistema della formazione permanente degli assistenti sociali, confrontabile con quello delle altre professioni ordinistiche, è stato uno degli obiettivi qualificanti dell'attuale mandato consiliare nazionale (2006-2010); anche il Codice Deontologico, nelle sue diverse edizioni, ribadisce la responsabilità dei professionisti ad essere adeguatamente e costantemente formati.

I dati emersi dalla ricerca a carattere nazionale sulla condizione di lavoro della professione in Italia (la ricerca, condotta dall'Università Bicocca in collaborazione con il CNOAS, di prossima pubblicazione, è stata anticipata nella giornata del 13 giugno 2009) evidenziano che solo il 2-3% degli assistenti sociali prosegue durante l'esercizio della professione la propria formazione permanente.

Pieroni ricorda inoltre che già nel 2007 era stato pubblicato un articolo sul notiziario nazionale proprio per mettere a conoscenza tutti gli iscritti.

Le Consigliere considerano positivo che molti colleghi abbiano fatto pervenire al CNOAS le osservazioni, le criticità riscontrate riguardanti la formazione continua; esse ritengono non accettabili alcune critiche pervenute, in quanto poco costruttive e forse anche offensive del lavoro svolto dal CNOAS; non si riferiscono, però, al documento pervenuto dalla Lombardia e sottoscritto da un gruppo numeroso di assistenti sociali.

Viene precisato che il sistema, di cui il regolamento fissa i principi, vada costruito gradualmente nei tre prossimi anni; la sperimentazione consentirà di valutare più approfonditamente quali variabili convalidare, quali criticità modificare e quali processi mettere in atto per creare il sistema nella sua globalità. Importante è il coinvolgimento di tutti gli iscritti, perché tutti si sentano partecipi di quanto si vuole costruire come "professione"; la presenza di un elemento di penalizzazione per il mancato adempimento all'obbligo va visto nella prospettiva di un sistema consolidato e "a regime".

I Consiglieri Regionali presenti che intervengono alla discussione pongono all'attenzione le osservazioni già contenute nel documento del CROAS; viene sottolineato ancora da tutti che il sistema dovrà essere compatibile e sostenibile.

La consigliera Liopi: il sistema va costruito coinvolgendo prima le rappresentanze sindacali che siedono al tavolo delle trattative nei contratti di lavoro; con loro va costruita l'alleanza per far inserire nei contratti l'obbligo per gli enti di fornire, consentire e sostenere economicamente la formazione dei propri dipendenti. Il regolamento è rigido e non sembra nemmeno tanto sostenibile dagli iscritti. Si dichiara soddisfatta per il venir meno delle penalizzazioni e dalla presa d'atto che si tratta di una sperimentazione soggetta a modifiche.

La consigliera Ferraguti: la quantificazione di 1 credito ogni 5 ore non tiene, è un criterio meramente numerico, non guarda al fatto che il credito formativo è composto da più fattori; inoltre sottolinea che non è condivisibile l'articolo del regolamento, che premia con crediti l'attività di consigliere regionale e nazionale.

Il consigliere Turetti: il CNOAS con queste modalità sancisce un distacco con gli iscritti, non vi è stato il coinvolgimento che la decisione, incidendo così profondamente sugli iscritti e sulla professione, avrebbe meritato; ne è testimonianza il fatto che da più parti e da più CROAS sono pervenute critiche e osservazioni. Andrebbero riviste le modalità di elezione del CNOAS stesso, per renderlo più rappresentativo. Spiega e chiarisce che il dissenso (come in questo caso), anche se espresso da consiglieri regionali, non è in contraddizione e non viola alcuna norma deontologica, ma è l'espressione di un diritto-dovere ed un obbligo verso gli iscritti e la professione.

La consigliera Angeli: il costo della formazione inciderà pesantemente sul bilancio dei CROAS e quindi ancora sugli iscritti. Si dovranno pertanto trovare modalità per ricorrere ad enti ed istituzioni che garantiscano la formazione continua gratuita, come le Province.

Il consigliere Cilia: quello che manca oggi non è la convinzione che sia importante la formazione, ma è come approfondire e far crescere la conoscenza del regolamento e delle linee guida, per giungere ad una condivisione e corresponsabilità nel creare un modello sostenibile. Il regolamento è rigido e la quantificazione 1 credito ogni 5 ore è esagerata. Sarebbe meglio parlare di formazione continua considerando come riferimento temporale una settimana lavorativa (questa quantificazione è stata ritenuta equa e sostenibile dai colleghi impegnati nei gruppi di lavoro) .

Il consigliere Grassi: precisa di essersi candidato con altri colleghi dopo aver visto la Bozza del Regolamento della formazione continua, anche perchè hanno ritenuto "sospetti" i tempi di approvazione. Nel regolamento e nelle linee guida non si considerano come credito alcune attività svolte durante l'esercizio della professione. Spiega i motivi che lo hanno portato ad aderire al documento inviato al CNOAS e rileva inoltre che senza le manifestazioni di dissenso il CNOAS non si sarebbe posto il problema della sostenibilità e delle criticità del regolamento approvato e delle difficoltà che si stanno creando agli iscritti.

La consigliera Davi: sottolinea come la formazione è un obbligo deontologicamente previsto dalla prima edizione del Codice Deontologico, quindi non una novità; considera la spaccatura che si è manifestata non costruttiva, oltre a non credere ad apporti costruttivi di colleghi che si candidano "scegliendo" di assumersi l'impegno per una sola area di attività istituzionale, anche se molto importante come la formazione continua. Constata inoltre che nel passato la commissione consiliare con maggiori difficoltà a decollare è stata quella sul tema della formazione; considera importante l'inserimento della supervisione dei professionisti, da ritenersi come un momento auto-formativo privilegiato.

Nel concludere l'incontro, la presidente Ghisalberti ringrazia le colleghe a nome di tutto il Consiglio per la disponibilità e per i chiarimenti che sono stati fondamentali per poter proseguire sulla strada indicata nel documento presentato all'inizio dell'incontro; ritiene che sia un impegno di tutti adottare un sistema sostenibile e percorribile attraverso il coinvolgimento di tutti gli iscritti, facendo decollare nel 2010 i pre-requisiti di quel sistema che poi potrà diventare vincolante e generalizzato.

I presenti concordano di inviare agli iscritti una newsletter informativa sulle considerazioni emerse dal dibattito.

Il Consiglio si chiude alle ore 20.30.

Il Segretario
A.S.S. Egidio Sauro Turetti

La Presidente
A.S.S. Renata Ghisalberti